



La tradizionale gara è partita dalla località Ponte Tre Archi e si è conclusa in piazza Largo del Carmine

Cronoscalata, Nappa davanti a tutti

Primo tempo assoluto per il veterano sui 7,4 chilometri del percorso tufarese

TUFARA. Si è conclusa con la vittoria di Eduardo Nappa (iscritto nei Veterani) la sesta edizione della cronoscalata di ciclismo a Tufara. Il vincitore assoluto ha coperto il percorso in salita, di 7 chilometri e 400 metri, dalla località Ponte Tre Archi a Piazza Largo del Carmine in 17'50". Seconda posizione assoluta per Pasquale Angelicola (cadetti) a soli 10" e terza per Luca Giuliani (cadetti) a 1'08". La prova è stata organizzata dal Csi di Campobasso, con i giudici di gara Iginio Tommaso e Fortunato Lollis e il direttore di corsa, Giordano Guerrino.

Questi i primi classificati nelle categorie di competenza: 1. Lorenzo Scherino (19'35"), 2. Matteo Nappa (26'24") nei Debuttanti; 1. Fernando Di Nucci (19'24"), 2. Tonino Pallotta (20'05"), 3. Cesare Pisacane (21'05") nei Gentlman; 1. Angelo De Francesco (20'16"), 2. Veredice Antonio (27'22") negli Junior; 1. Michele Cassetta (18'17"), 2. Gianluca Maiorano (19'05"), 3. Giuseppe Galuppo (21'05") nei Senior; 1. Antonio Trivisonno (19'53"), 2. Maurizio Santoro (23'13") nei Super Gentlman A; 1. Nicola Settanni (22'02"), 2. Antonio Fabriani (22'23"), 3. Salvatore Di Nunzio (23'59") nei Super Gentlman B; 1. Mario Settanni (19'12"), 2. Gaetano Ciariariello (34'35") nei Super Gentlmen.

PART	PET.	NOMINATIVO	CATEGORIA	METRIKM	TEMPO
11	52	ANGELICOLA PASQUALE	CADETTI	7.400	18'2" ASSOLUTO
16	59	GIULIANI LUCA	CADETTI	7.400	18'58"3" ASSOLUTO
8	69	FELICE ENZO	CADETTI	7.400	19'35
30	66	BOCCIARDINI PASQUALE	CADETTI	7.400	20'22
5	76	SCHERINO LORENZO	DEBUTTANTI	7.400	19'35
10	51	NAPPA MATTEO	DEBUTTANTI	7.400	26'24
25	71	DI NUCCI FERNANDO	GENTLMAN	7.400	19'24
24	70	PALLOTTA TONINO	GENTLMAN	7.400	20'05
19	62	PISACANE CESARE	GENTLMAN	7.400	21'05
20	64	DE FRANCESCO ANGELO	JUNIOR	7.400	20'16
14	55	VEREDICE ANTONIO	JUNIOR	7.400	27'22
7	68	CASSETTA MICHELE	SENIOR	7.400	18'17
12	53	MAIORANO GIANLUCA	SENIOR	7.400	19'05
2	72	GALUPPO GIUSEPPE	SENIOR	7.400	21'05
3	73	RICCIARDI SAMUELE	SENIOR	7.400	22'2
8	57	SCRICCA MICHELE	SENIOR	7.400	25'37
15	56	GILI TOMMASO	SENIOR	7.400	27'14
21	85	TRIVISONNO ANTONIO	SUPER GENTL. A	7.400	19'53
18	61	SANTORO MAURIZIO	SUPER GENTL. A	7.400	23'13
28	83	SETTANNI NICOLA	SUPER GENTL. B	7.400	22'02
29	86	FABRIANI ANTONIO	SUPER GENTL. B	7.400	22'23
4	85	DI NUZZO SALVATORE	SUPER GENTL. B	7.400	23'59
27	82	SETTANNI MARIO	SUPER GENTLMAN	7.400	19'12
26	78	CIARIARIELLO GAETANO	SUPER GENTLMAN	7.400	34'35
9	50	NAPPA EDUARDO	VETERANI	7.400	17'50" ASSOLUTO
22	66	VECOCHIARELLA MAURIZIO	VETERANI	7.400	19'01
1	74	DELIA VINCENZO	VETERANI	7.400	19'02
17	80	COCCARO GIUSEPPE	VETERANI	7.400	20'3
13	54	IARROSSI ROBERTO MICHELE	VETERANI	7.400	20'41
23	67	COLUCCI NICOLA	VETERANI	7.400	22'37
GIUDICI DI GARA:		IGINIO TOMMASO			
DIRETTORE DI GARA:		GIORDANO GUERRINO			

Corsa internazionale esordienti Ottimo quarto posto per Matteo Milano a Mareno di Piave

MARENO DI PIAVE. Buoni risultati per il Molise nella gara internazionale esordienti di sabato scorso a Mareno di Piave (Treviso). Matteo Milano, portacolori della Molise Ricambi, si è piazzato al quarto posto nella classifica riservata ai 'primo anno' con quaranta chilometri da percorrere. Presenti al via 152 corridori tra primo e secondo anno. In gara anche le nazionali di Austria e Slovenia. La rappresentativa molisana era composta da quattro corridori prescelti dal commissario regionale Crescenzo Evangelista: oltre a Milano, c'erano Alessio De Santis (Garofalo Termoli, primo anno), Celestino Di Re (Molise Ricambi, secondo anno) e Andrea De Simone (Garofalo Termoli, secondo anno).

La corsa che si è svolta in prova unica, è stata caratterizzata dalla partenza in contemporanea degli esordienti del primo e del secondo anno da Mareno di Piave (Tv). Il via alle ore 10 con gli atleti a giocarsi la vittoria finale sul traguardo posto a Vittorio Veneto (Treviso) dopo aver percorso 40 km tutti in linea, in cui il percorso presentava un primo tratto di 25 km pianeggianti per poi scalare in successione i Gpm posti a Formeniga (31,6 km), Confin (33,5 km) e via Adamello a Vittorio Veneto (36,4 km) per poi planare sull'arrivo come detto posto a Vittorio Veneto in piazza Papa Paolo Giovanni I°.

Queste le prime posizioni nelle due categorie. Primo anno: 1) Yuri Passotti (Veneto), 2) Davide De Benedetti (Lombardia), 3) Federico Sartò (Veneto), 4) Matteo Milano (Molise). Secondo anno: 1) Francesco Ramon (Veneto), 2) Matteo Cester (Veneto), 3) Filippo Seck (Veneto).

Buon successo di pubblico per la kermesse organizzata dalla Pol. Molise San Mercurio, dominano Marchetta e De Marco

TORO. Buon successo per la prima edizione del trofeo San Mercurio, organizzato dalla Polisportiva Molise di Campobasso, con la collaborazione dell'associazione "Il nostro paese" di Toro. Numeroso il pubblico che ha assiepatto le strade del paese, così come gli atleti appartenenti a società tesserate Fidal o tesserati per enti di promozione sportiva, nel rispetto

delle convenzioni stipulate con la Fidal, delle seguenti categorie: ragazze/i, cadette/i, allieve/i, juniore, promesse e amatori sia femminile che maschile.

A vincere, nelle due categorie principali, sono stati Angelo Marchetta del Cus Molise e Valentina De Marco non appartenente ad alcuna società.

Le partenze delle varie categorie sono iniziate alle ore 17.

Mezz'ora dopo sono partite le ragazze e le cadette, alle 17:45 i ragazzi e i cadetti. Le prime due gare si sono svolte sulla distanza di 1000 metri. Alle 18 sono partite tutte le altre categorie per i 3000 e 6000 metri.

Il tutto per un'altra grande giornata, che è giunta in concomitanza con la chiusura delle Olimpiadi di Pechino che, qualche episodio contrario allo

spirito olimpico lo ha riservato, come i calci e i pugni del cubano Angel Valodia Matos (squalificato a vita insieme al suo allenatore) contro l'arbitro che ne aveva decretato la sconfitta nell'incontro di taekwondo. Nella nostra realtà dovremmo essere ben lontani da tutto questo con la speranza di restarci quanto più possibile.

Adimo